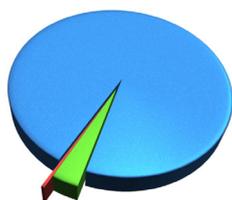
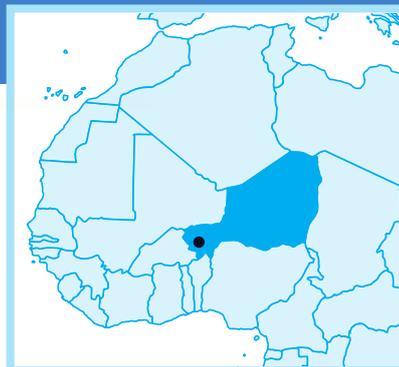


NIGER

DATI DEL PAESE



- Musulmani: 96,4%
- Religioni tradizionali: 3,2%
- Altri: 0,4%



SUPERFICIE	POPOLAZIONE
1.267.000 km ²	24.074.693

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione della "Settima Repubblica" del Niger, promulgata il 25 novembre 2010¹, garantisce, tra le altre cose, la separazione e il decentramento dei poteri, un sistema multipartitico e la protezione dei diritti civili e umani.

In base alla Costituzione, la Repubblica del Niger è uno Stato laico. Questo implica una netta separazione tra Stato e religione. Il rispetto per tutte le fedi è contenuto nell'articolo 8, in cui è sancita l'uguaglianza di tutte le persone davanti alla legge, indipendentemente dall'identità religiosa.

L'articolo 9 stabilisce che «i partiti politici a carattere etnico, regionalista o religioso sono proibiti. Nessun partito può essere consapevolmente creato con lo scopo di promuovere un gruppo etnico, una regione o una religione». Le comunità religiose devono registrarsi presso le autorità².

Nel giugno 2019, l'Assemblea nazionale del Niger ha approvato una legge, che ha sì riaffermato la normativa esistente in materia di libertà religiosa, ma al tempo stesso ha concesso al governo il potere di regolamentare e supervisionare la costruzione, il finanziamento e l'utilizzo dei luoghi di culto e degli altri edifici religiosi³.

Nel momento in cui assumono l'incarico, il presidente del Paese, il primo ministro e il presidente dell'Assemblea Nazionale devono prestare un giuramento di natura religiosa. Il giuramento varia a seconda della religione del titolare della carica. La conversione ad un'altra religione è permessa, mentre i grandi eventi pubblici finalizzati al proselitismo sono proibiti per motivi di sicurezza⁴.

¹ Constitute Project, *Costituzione del Niger del 2010 con emendamenti fino al 2017*, https://www.constitute-project.org/constitution/Niger_2010?lang=en (consultato il 23 ottobre 2020).

² Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Niger*, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/niger/> (consultato il 23 ottobre 2020).

³ *Ibid.*

⁴ *Ibid.*

I musulmani rappresentano la netta maggioranza della popolazione del Paese, in cui non mancano, tuttavia, comunità cristiane (cattoliche e protestanti) pur di modesta entità. L'istruzione religiosa non è consentita nelle scuole statali. Le scuole amministrate da comunità religiose devono ottenere l'approvazione del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Educazione⁵. L'Ufficio degli Affari Religiosi del Ministero dell'Interno del Niger – il nome completo è "Ministero dell'Interno, della Sicurezza Pubblica, del Decentramento e degli Affari Tradizionali e Religiosi" – è responsabile del dialogo interreligioso⁶.

Episodi rilevanti e sviluppi

Posizionato nel cuore della regione del Sahel, il Niger è divenuto uno snodo cruciale per i gruppi armati jihadisti islamici, la cui presenza rappresenta una seria minaccia di radicalizzazione religiosa. Nel continuo tentativo di contrastare la rapida crescita del wahhabismo nel Paese, il governo ha cercato di standardizzare le pratiche islamiche attraverso un Forum islamico comprendente oltre 50 organizzazioni islamiche nazionali⁷.

Durante il periodo di riferimento, il Forum interreligioso musulmano-cristiano ha continuato a riunirsi per promuovere il dialogo interreligioso e la pace. Tuttavia, alcuni rapporti suggeriscono un certo deterioramento delle relazioni tra cristiani e musulmani, in gran parte dovuto ad una maggiore pressione sociale da parte dei gruppi islamici conservatori. Uno dei sintomi delle tensioni interreligiose è la diminuita pratica dell'osservanza delle festività degli altri gruppi religiosi⁸.

Il Sahel, la regione in cui si trova il Niger, è diventato uno dei punti nevralgici del terrorismo jihadista internazionale e regionale, e negli ultimi anni ha registrato un rapido sviluppo di gruppi islamisti militanti, quali Boko Haram, al-Qaeda e lo Stato Islamico nel Grande Sahara (ISGS), che hanno conquistato ampie aree di territorio nel Paese⁹.

Nel settembre 2018, il missionario cattolico padre Pier Luigi Maccalli è stato rapito da una chiesa parrocchiale situata a Bomoanga, un villaggio vicino al confine con il Burkina Faso, da militanti armati di Boko Haram¹⁰. La missione cattolica ha dovuto chiudere per

⁵ *Ibid.*

⁶ SOS Civisme, *Projet "Revalorisation du Vivre Ensemble" (REVE)*, <http://soscivisme-niger.org/paix-securite/> (consultato il 3 gennaio 2021).

⁷ *Ibid.*

⁸ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Niger, op. cit.*

⁹ Pauline Le Roux, *Responding to the Rise in Violent Extremism in the Sahel*, "Africa Center for Strategic Studies", <https://africacenter.org/publication/responding-rise-violent-extremism-sahel/> (consultato il 23 ottobre 2020); International Crisis Group, *Sidelining the Islamic State in Niger's Tillabery*, 3 giugno 2020, <https://www.crisisgroup.org/africa/sahel/niger/289-sidelining-islamic-state-nigers-tillabery> (consultato il 30 ottobre 2020).

¹⁰ Agenzia Fides, *New jihadist attack near the mission of Makalondi*, 19 novembre 2018, http://www.fides.org/en/news/65112-AFRICA_NIGER_New_jihadist_attack_near_the_mission_of_Makalondi (consultato il 23 ottobre 2020).

motivi di sicurezza e le religiose e i missionari che vi abitavano sono fuggiti a Niamey¹¹. Il Comitato nazionale per il dialogo intra e interreligioso, che comprende leader musulmani, ha condannato il rapimento e ha chiesto il rilascio del religioso¹², il quale tuttavia è stato liberato soltanto nell'ottobre 2020 in Mali¹³.

Nel novembre 2018, Boko Haram ha sequestrato 15 ragazze nella regione di Diffa, nel Niger sud-occidentale. I parlamentari hanno esortato il governo ad agire e a impiegare le forze armate nella zona per proteggere la popolazione locale¹⁴.

Il 13 maggio 2019, un gruppo non identificato ha attaccato la parrocchia cattolica di Dolbel nella diocesi di Niamey, ferendo il parroco. Tre giorni dopo, i militanti dello Stato Islamico nel Grande Sahara hanno compiuto un'imboscata a Tongo Tongo, un villaggio sempre nel Niger sud-occidentale, uccidendo 28 soldati nigerini¹⁵.

Nel giugno 2019, Boko Haram ha imposto un ultimatum ai cristiani di Diffa, intimando loro di lasciare la regione entro tre giorni altrimenti sarebbero stati uccisi¹⁶. Il giorno dopo, un gruppo di manifestanti ha dato fuoco a una chiesa protestante a Maradi, la terza città più grande del Niger, come protesta contro l'arresto di un importante imam locale¹⁷.

Nell'ottobre del 2019, sospetti militanti islamisti hanno ucciso 25 soldati e ne hanno feriti altri sei in un attacco contro una postazione delle forze armate nel Niger occidentale, vicino al confine con il Mali¹⁸.

¹¹ Agenzia Fides, *Father Gigi Maccalli's Christmas: his mission in Bomoanga has closed, but hope does not die*, 17 dicembre 2019, http://www.fides.org/en/news/65275-AFRICA_NIGER_Father_Gigi_Maccalli_s_Christmas_his_mission_in_Bomoanga_has_closed_but_hope_does_not_die (consultato il 23 ottobre 2020).

¹² Agenzia Fides, *Release Fr. Maccalli: appeal by the Muslim leaders of Niger*, 24 settembre 2018, http://www.fides.org/en/news/64809-AFRICA_NIGER_Release_Fr_Maccalli_appeal_by_the_Muslim_leaders_of_Niger (consultato il 23 ottobre 2020).

¹³ Agenzia Fides, *Fr. Gigi Maccalli: finally at home, but always with his heart turned to his mission in Bomoanga*, 12 ottobre 2020, http://www.fides.org/en/news/68808-AFRICA_NIGER_Fr_Gigi_Maccalli_finally_at_home_but_always_with_his_heart_turned_to_his_mission_in_Bomoanga (consultato il 23 ottobre 2020).

¹⁴ Agenzia Fides, *Violence and kidnappings of Boko Haram in the Diffa region*, 26 novembre 2018, http://www.fides.org/en/news/65158-AFRICA_NIGER_Violence_and_kidnappings_of_Boko_Haram_in_the_Diffa_region (consultato il 23 ottobre 2020).

¹⁵ CBC, *At least 28 soldiers in Niger killed in ambush*, 15 maggio 2019, <https://www.cbc.ca/news/world/niger-attack-sahel-region-1.5095420> (consultato il 3 gennaio 2021).

¹⁶ Agenzia Fides, *Boko Haram threaten Christians in Diffa. "Real news, but there is no mass flight of the faithful"*, 14 giugno 2019, http://www.fides.org/en/news/66201-AFRICA_NIGER_Boko_Haram_threaten_Christians_in_Diffa_Real_news_but_there_is_no_mass_flight_of_the_faithful (consultato il 23 ottobre 2020).

¹⁷ Vatican News, *Niger: en Maradi incendian una iglesia cristiana*, 18 giugno 2019, <https://www.vaticannews.va/es/mundo/news/2019-06/niger-incendian-una-iglesia-cristiana.html> (consultato il 23 ottobre 2020).

¹⁸ France 24, *Niger says 25 soldiers killed in latest attack blamed on jihadist militants*, <https://www.france24.com/en/20200109-niger-says-25-soldiers-killed-in-latest-attack-blamed-on-jihadist-militants> (consultato il 23 ottobre 2020).

Nel dicembre del 2019, militanti di al-Qaeda e dello Stato Islamico nel Grande Sahara hanno attaccato una base militare nel Niger occidentale, uccidendo 71 soldati¹⁹. Nello stesso mese, il 26 dicembre, quattordici soldati che scortavano una squadra addetta alla registrazione al voto sono stati uccisi in un attacco sferrato da militanti islamisti a Tillabéri, sempre nel Niger occidentale²⁰.

Il 9 gennaio 2020, sospetti militanti islamisti hanno condotto il più letale attacco a una base dell'esercito nigerino degli ultimi anni, causando almeno 89 vittime²¹. Nel febbraio 2020 l'operazione "Barkhane", un'azione delle forze militari a guida francese, ha ucciso 120 terroristi nel Niger occidentale²². Sebbene siano stati registrati meno attacchi, anche durante la pandemia COVID-19 (da marzo a novembre 2020) le violenze sono continuate.

Nel marzo 2020, le autorità hanno deciso di chiudere tutti i luoghi di culto per contenere la diffusione della pandemia di COVID-19. La decisione è stata accolta con proteste in tutto il Paese, perché era prossimo l'inizio del mese sacro islamico del Ramadan.

Il 19 aprile 2020, dei manifestanti hanno lanciato delle pietre contro la casa parrocchiale attigua ad una chiesa protestante²³.

Il 13 maggio 2020 tutti i luoghi di culto sono stati autorizzati a riaprire²⁴.

Nella prima settimana del gennaio 2021, in seguito al primo turno delle elezioni presidenziali, due attacchi di presunti islamisti nella provincia di Tillabéri hanno causato quasi 100 morti e altre centinaia di feriti tra la popolazione civile. Inoltre, nella stessa settimana, almeno cinque soldati francesi sono stati uccisi in un'imboscata nella stessa regione²⁵.

¹⁹ BBC News, *Niger army base attack leaves at least 71 soldiers dead*, 12 dicembre 2019, <https://www.bbc.com/news/world-africa-50744649> (consultato il 29 ottobre 2020).

²⁰ France 24, *Niger authorities say 14 troops killed during ambush*, 26 dicembre 2019, <https://www.france24.com/en/20191226-niger-authorities-say-14-troops-killed-during-ambush-g5-sahel-force-west-africa> (consultato il 26 ottobre 2020).

²¹ Moussa Aksar, *Niger army base attack death toll rises to at least 89: security forces*, "Reuters", 11 gennaio 2020, <https://www.reuters.com/article/us-niger-security/niger-army-base-attack-death-toll-rises-to-at-least-89-security-sources-idUSKBN1ZA0TH> (consultato il 29 ottobre 2020).

²² Fergus Kelly, *Joint Niger-Barkhane operation "neutralizes" 120 terrorists, defense ministry says*, "The Defense Post", 22 febbraio 2020, <https://www.thedefensepost.com/2020/02/22/niger-france-operation-terrorists-tillaberi-120-neutralized/> (consultato il 26 ottobre 2020).

²³ Agenzia Fides, *Covid.19 protests due to confinement measures cause fear of assault on Christians*, 21 aprile 2020, http://www.fides.org/en/news/67784-AFRICA_NIGER_Covid_19_Protests_due_to_confinement_measures_cause_fear_of_assault_on_Christians (consultato il 23 ottobre 2020).

²⁴ Vatican News, *El Covid-19 no se detiene en África: comienza la reapertura dispersa de lugares de culto*, 19 maggio 2020, <https://www.vaticannews.va/es/iglesia/news/2020-05/africa-coronavirus-algunos-lugares-de-culto-comienzan-a-reabrir.html> (consultato il 23 ottobre 2020).

²⁵ BBC News, *Suspected Islamists kill dozens in attacks on two Niger villages*, 3 gennaio 2021, <https://www.bbc.com/news/world-africa-55497274> (consultato il 7 gennaio 2021).

Prospettive per la libertà religiosa

La situazione della sicurezza in Niger è estremamente instabile. Il Paese ha subito attacchi da diversi gruppi fondamentalisti islamici, tra cui al-Qaeda e il gruppo dello Stato Islamico. Truppe provenienti da Stati Uniti, Germania, Francia e Italia sono state dispiegate nel Paese per combattere la minaccia terroristica.

Anche nelle nazioni confinanti con il Niger la situazione è molto instabile e caratterizzata dalla violenza. Nel sud del Paese, le forze armate stanno combattendo gli attacchi terroristici e i tentativi di espansione di Boko Haram dalla Nigeria. Nel vicino Mali, il governo sta combattendo contro i terroristi legati ad al-Qaeda nel Maghreb islamico (AQIM).

Sebbene siano stati registrati casi di attacchi mirati contro i cristiani, come evidenziato dal rapimento e dal successivo rilascio di padre Maccalli, le violenze dei militanti estremisti hanno causato grandi sofferenze anche alla popolazione musulmana del Niger.

Lo scoppio della pandemia di coronavirus ha aggravato la situazione. Il Segretario generale dell'ONU, António Guterres, ha chiesto un cessate il fuoco globale nell'aprile 2020, appello che Papa Francesco ha ripreso e ribadito nel mese di luglio²⁶, ma in Niger tali appelli sono rimasti «quasi completamente inascoltati»²⁷.

Il Paese sta affrontando sia insurrezioni interne che attacchi transnazionali lungo i suoi confini. Le truppe dell'operazione "Barkhane" stanno operando in coordinamento con la Forza congiunta G5 Sahel al fine di combattere lo Stato Islamico nell'intera regione e in special modo nella zona di confine Mali-Burkina Faso-Niger²⁸. L'alto livello di violenze in atto e la limitata capacità del governo di garantire la sicurezza in tutto il vasto territorio nazionale non possono che portare a una valutazione negativa delle prospettive future per la libertà religiosa in Niger.

²⁶ Javier Romero, *Pope Francis insists on global ceasefire, to help pandemic victims*, "Rome Reports", 20 luglio 2020, <https://www.romereports.com/en/2020/07/20/pope-francis-insists-on-global-ceasefire-to-help-pandemic-victims/> (consultato il 3 gennaio 2021).

²⁷ Agenzia Fides, *Appeal to global ceasefire: violence carried out by jihadist groups continues*, 18 aprile 2020, http://www.fides.org/en/news/67771-AFRICA_NIGER_Appeal_to_global_ceasefire_violence_carried_out_by_jihadist_groups_continues (consultato il 26 ottobre 2020).

²⁸ Fergus Kelly, *Joint Niger-Barkhane operation "neutralizes" 120 terrorists, defense ministry says*, *op. cit.*